



DISTRETTO DIFFUSO
LA VIA DELLE 5 –
TERRE DA SCOPRIRE

Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Commercio “La Via delle 5 – Terre da scoprire”

**Comuni di Cavour, Bagnolo Piemonte, Barge, Vigone e
Villafranca Piemonte in collaborazione con Associazione Ascom
Confcommercio Torino e Provincia e Associazione
Confcommercio Imprese per l'Italia di Saluzzo e zona**

CODICE CAR 28409

Febbraio 2024

INDICE

1.	Finalità e obiettivi	4
2.	Dotazione finanziaria	4
3.	Soggetti ammissibili al bando.....	5
4.	Requisiti dei soggetti ammissibili al bando.....	5
5.	Tipologia d'interventi e spese ammissibili	7
6.	Spese non ammissibili	9
7.	Tipologia e importo dell'agevolazione	10
8.	Regime di aiuto	10
9.	Cumulabilità degli aiuti	11
10.	Modalità di partecipazione al bando.....	11
11.	Valutazione delle domande	12
12.	Graduatoria	13
13.	Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione.....	14
14.	Tempi di realizzazione degli interventi	15
15.	Variazione degli interventi	15
16.	Ispezioni e controlli	15
17.	Obblighi dei beneficiari.....	15
18.	Revoca del finanziamento	16
19.	Informazioni e assistenza	16
20.	Informativa sul trattamento dei dati personali.....	17
	ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	18
	ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE D'AIUTI IN DE MINIMIS.....	23
	ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA.....	28

1. Finalità e obiettivi

Il **Distretto del Commercio "La Via delle 5 – Terre da scoprire"** è nato nel mese di dicembre 2021 con l'obiettivo di valorizzare il commercio di vicinato operante sui territori di Cavour, Bagnolo Piemonte, Barge, Villafranca Piemonte e Vigone.

Le **linee strategiche** che si propone di realizzare nei prossimi anni prevedono di attivare una serie di azioni ed attività volte al rilancio del commercio di prossimità e a configurarsi come un territorio attrattivo per: i cittadini del Distretto, imprese e commercianti (già attivi e nuovi), turisti (soprattutto legati a cicloturismo, turismo slow, turismo enogastronomico e turismo culturale) e nuovi target (cittadini temporanei).

Tra le **linee di azione** previste, vi è anche quella relativa al sostegno delle imprese attraverso la veicolazione di risorse economiche volte a sostenere e favorire **investimenti di natura capitale** per: l'ammodernamento e il miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, ecc.), il sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi), interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale).

Gli **obiettivi** perseguiti attraverso il presente bando sono quindi tesi a:

- favorire il mantenimento e lo sviluppo del commercio di vicinato anche nell'ottica di garantire al cittadino servizi di prossimità;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani;
- valorizzare i luoghi del commercio;
- promuovere processi di transizione digitale, favorendo l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;
- favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area;
- migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio;
- contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale;
- rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a **312.500,00 €**, derivante da **risorse stanziare da Regione Piemonte**.

Si specifica che tale dotazione finanziaria sarà così ripartita tra le imprese dei Comuni del Distretto:

- 62.500 € per le imprese del Comune di Cavour;
- 62.500 € per le imprese del Comune di Bagnolo Piemonte;
- 62.500 € per le imprese del Comune di Barge;

- 62.500 € per le imprese del Comune di Vigone;
- 62.500 € per le imprese del Comune di Villafranca Piemonte.

Nell'ambito delle ripartizioni sopra specificate il 10% della dotazione finanziaria di ogni Comune sarà destinata a supporto delle nuove aperture.

Qualora la dotazione finanziaria prevista per le nuove aperture non venga utilizzata completamente potrà essere utilizzata per le altre imprese risultate ammissibili e finanziabili.

Qualora si dovesse verificare un avanzo della dotazione finanziaria complessiva la Cabina di Regia valuterà se procedere con la riapertura del bando oppure con la ripartizione delle risorse tra le imprese ammesse a finanziamento.

Le imprese ammissibili e inserite in graduatoria, ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili, potranno essere ammesse a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, esclusivamente derivanti da eventuali economie di cui al presente bando, nel rispetto del punteggio ottenuto e del criterio cronologico di presentazione delle domande pervenute, senza che sia necessario procedere ad ulteriori selezioni.

3. Soggetti ammissibili al bando

Il presente bando si rivolge alle **imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto.**

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i requisiti specificati al seguente paragrafo 4. "Requisiti dei soggetti ammissibili al bando".

Sono da considerarsi escluse dalla partecipazione al bando le imprese che presentano in Visura Camerale i seguenti codici ATECO primari:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse

4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle **imprese** che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti **requisiti minimi obbligatori**:

- **esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni**, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) e all'art. 27, c. 1, lett. a) del Decreto Legislativo 31/3/98,

n. 114 e siano esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo; non vanno ricompresi nel novero, ai fini del bando regionale di cui alla D.D. n. 340/A2009B/2022 del 13/12/2022, gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali;

- **esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**, di cui alla L.R. n. 38 del 29/12/2006 recante "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande";
- **attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali.**

Si fa presente che rientrano tra i **soggetti ammissibili**, oltre coloro che esercitano la vendita al dettaglio di beni, anche:

a) le **farmacie** purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici, **purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio;**

b) i **titolari di rivendita di generi di monopolio** di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. **e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse, purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio;**

c) gli **artigiani** iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato", **purché dotati di autorizzazione/ Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio.**

I soggetti ammissibili dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti minimi obbligatori**:

- **essere micro o piccole imprese**, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- **essere iscritte al Registro delle Imprese**; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- **disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;**
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre

casce di previdenza); **in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;**

- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Rientrano tra gli aspiranti imprenditori anche coloro che alla data del 01/01/2024 non erano ancora costituiti in impresa.

Si specifica inoltre che i soggetti ammissibili al bando – per essere ammessi alla fase di valutazione della loro domanda – devono essere in possesso di DURC regolare e non avere pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso uno dei Comuni aderenti al Distretto alla data di presentazione della domanda.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando. Se presenta spese riferite a più di una unità locale localizzata sul territorio del Distretto deve specificare per ciascuna spesa dichiarata in tabella nel modulo di domanda di partecipazione l'unità locale di interesse.

Nel caso di **imprese del commercio su area pubblica** per partecipare al bando, oltre al rispetto dei requisiti precedenti, occorre: sia essere titolari di una concessione di posteggio fisso - **valida almeno fino al 31/12/2028** - per attività di commercio su area pubblica sia avere sede legale all'interno di uno stesso Comune del Distretto del Commercio "La Via delle 5 – Terre da scoprire": si specifica quindi che sia la concessione di posteggio fisso sia la sede legale devono essere riferite ad uno stesso Comune del Distretto.

5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti **tipologie di intervento in conto capitale** per le quali - laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali - sia stato ottenuto il nulla osta/autorizzazione prima della relativa realizzazione:

1. **interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali** (vetrine, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, illuminazione esterna, etc.);
2. **acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi (SOLO a sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali);**
3. **interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (SOLO**

spese in conto capitale).

Non sono, altresì, ammissibili spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese.

Nel rispetto delle tipologie di intervento sopra evidenziate, sono ammissibili al bando le seguenti **tipologie di spesa** - il bando non ammette spese per la riqualificazione interna dei locali, se non la parte relativa alla vetrina - **a titolo esemplificativo:**

a. Opere edili, intese quale ristrutturazione e ammodernamento di:

- Vettrine (infissi, vetri, tende da sole, serrande, saracinesche, ...)
- Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, ...)
- Ingresso del locale (vialetto, giardino, ...)
- Pavimentazione esterna
- Opere di abbattimento delle barriere architettoniche all'esterno del locale (creazione scivoli, inserimento balaustre, ...)

b. Installazione o ammodernamento d'impianti (solo a beneficio dell'esterno):

- Illuminazione delle vetrine
- Insegne luminose esterne
- Sistema di videosorveglianza esterna

c. Arredi e strutture temporanee esterne o da vetrina:

- Fioriere e arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo esterno, ...)
- Dehor rimovibili (non in muratura)
- Piattaforme esterne per il dehor o per la posa di tavoli e sedie
- Manichini ed espositori da vetrina
- Banchi mercatali, ombrelloni e altri tendaggi per il commercio su area pubblica

d. Hardware per l'implementazione digitale dell'impresa (solo spese in conto capitale, no canoni o abbonamenti):

- Hardware per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, nuove piattaforme di pagamento, ecc.

e. Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi: SOLO NEL CASO DI NUOVE ATTIVITÀ O APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data di apertura del presente bando (15/2/2024) e fino al 30/9/2024.**

Si specifica che tutte le fatture dovranno essere intestate all'impresa che partecipa al bando e/o all'impresa che si costituisce partecipando al presente bando: questa prescrizione vale anche per gli aspiranti imprenditori.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, a eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale di almeno € 500 (al netto di IVA).

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partecipante al bando, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD/Cbill, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- **Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.**

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- **spese di importo inferiore a 300 euro;**
- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- i lavori in economia;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- spese di viaggio (trasferimento, vitto e alloggio);
- spese per l'acquisto di beni usati;
- spese relative a canoni per operazioni di leasing;
- spese di noleggio;
- acquisto di terreni e/o immobili;
- acquisto di materiali di consumo;
- imposte e tasse;
- spese correnti;
- spese per il personale dipendente;
- spese per acquisto/noleggi mezzi di trasporto;
- spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese;

- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Si ricorda che non sono ammissibili documenti di spesa/giustificativi con data antecedente il 15/02/2024.

7. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto.

L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di Cavour, capofila del Distretto del Commercio.

L'aiuto previsto per le domande ammissibili è pari al **90% della spesa ammissibile totale fino a un massimo di contributo di 6.000 €.**

Per le nuove aperture l'aiuto previsto per le domande ammissibili è pari al **90% della spesa ammissibile totale fino a un massimo di contributo di 6.250 €.**

Qualora, alla pubblicazione della graduatoria, si dovesse verificare un avanzo dei fondi rispetto alla dotazione finanziaria disponibile, la Cabina di Regia del Distretto valuterà se riaprire il bando o se ripartire le risorse tra i partecipanti al presente bando con un tetto massimo di contributo complessivo che da 6.000 €/6.250€ potrà arrivare a un massimo di 10.000 €.

Si ricorda che il contributo è **al lordo della ritenuta di legge del 4%** se dovuta.

Si precisa che la partecipazione al presente bando e l'eventuale deliberazione del contributo non costituiscono implicitamente un'autorizzazione né alla realizzazione di opere edili, né all'occupazione del suolo pubblico con manufatti o arredi per dehors o padiglioni. Sarà pertanto condizione vincolante, per l'erogazione del contributo, l'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni richieste dalle normative vigenti prima di realizzare l'intervento.

8. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del **Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla G.U. del 15/12/2023) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"**, ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" non superiori a € 300.000,00 nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli

aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa. Il massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione.

Ai fini del massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo.

Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento del massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, i nuovi aiuti non beneficiano del Regolamento.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

9. Cumulabilità degli aiuti

Gli aiuti NON sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico.

10. Modalità di partecipazione al bando

Sarà possibile presentare la propria domanda a partire **dal giorno 15 febbraio 2024**. Le domande trasmesse prima di questa data non saranno accolte.

Le domande potranno essere trasmesse fino al giorno 01 aprile 2024 ore 12.00.

Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la **modulistica messa a disposizione dal presente bando**.

PER LE IMPRESE

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e **firmare** ove richiesto (firma digitale o autografa), pena esclusione, **gli allegati 1, 2 e 3** al presente bando;
- allegare alla domanda copia di un **documento di identità** in corso di validità del

- legale rappresentante della società e copia del **codice fiscale**;
- allegare copia della **Visura Camerale**.

PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e **firmare** ove richiesto (firma digitale o autografa), pena esclusione, **l'allegato 1** al presente bando. Gli allegati 2 e 3 saranno compilati, firmati e trasmessi all'atto di costituzione dell'impresa per perfezionare la richiesta di contributo (entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria);
- allegare alla domanda copia di un **documento di identità** in corso di validità dell'aspirante imprenditore e copia del **codice fiscale**;
- allegare copia della **Visura Camerale**, appena disponibile e comunque entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Cavour all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.cavour.to.it.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti in caso di necessità.

11. Valutazione delle domande

Alla ricezione delle domande verranno avviate le verifiche formali volte a verificare la presenza della documentazione richiesta per la corretta partecipazione al bando.

Le domande saranno valutate secondo i seguenti **criteri**, attraverso i quali verrà stilata una **graduatoria**:

Criterio	Punteggio
Tipologia di intervento <i>(i punteggi saranno assegnati per <u>ciascuna</u> CATEGORIA attivata)</i>	
<p><u>CATEGORIA A - Opere di ristrutturazione e ammodernamento di:</u></p> <p>Vetrine (infissi, vetri, tende da sole, serrande, saracinesche...); Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, ...); Ingresso del locale (vialetto, giardino, ...); Pavimentazione esterna; Opere di abbattimento barriere architettoniche all'esterno del locale (creazione scivoli, inserimento balaustre, ...)</p>	5 punti

<p><u>CATEGORIA B - Installazione o ammodernamento d'impianti per l'esterno:</u> Illuminazione delle vetrine (NON interno locale ma solo area vetrina in parte interna ed esterna); Insegne luminose esterne; Luci esterne a risparmio energetico; Sistema di videosorveglianza esterna</p>	4 punti
<p><u>CATEGORIA C - Arredi e strutture temporanee esterne o da vetrina:</u> Fioriere e arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo esterno, ...); Dehor rimovibili (non in muratura); Piattaforme esterne per il dehor o per la posa di tavoli e sedie; Banchi mercatali, ombrelloni e altri tendaggi per il commercio su area pubblica; Pedane mobili per l'accesso di carrozzine; Interventi a supporto della sostenibilità (es. rastrelliere per bici, ...); Manichini ed espositori da vetrina</p>	3 punti
<p><u>CATEGORIA D - Interventi volti all'implementazione digitale (solo spese in conto capitale):</u> Hardware per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, nuove piattaforme di pagamento, ecc.</p>	2 punti
<p><u>CATEGORIA E - Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi</u> (ATTENZIONE: spesa ammissibile solo a sostegno di nuove attività imprenditoriali o apertura di nuove unità locali)</p>	5 punti

Si specifica che il mantenimento dei requisiti che hanno portato alla assegnazione dei punteggi dovrà rimanere invariato fino ad almeno 3 (tre) anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto.

Si ricorda che per tutti gli investimenti per i quali sia necessario disporre di permessi comunali e/o di altri enti, risulta necessario acquisire tali permessi e autorizzazioni prima della realizzazione dell'intervento.

In caso di parità di punteggio, avrà precedenza l'istanza presentata prima a livello temporale.

12. Graduatoria

La graduatoria verrà stilata secondo i punteggi assegnati come da precedente paragrafo.

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria il Comune di Cavour invierà via PEC, alle imprese ammesse a contributo, apposita comunicazione e i moduli da utilizzare per la corretta rendicontazione delle spese.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura **"spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio "La Via delle 5 – Terre da scoprire" – CUP: E68C23000990006"**
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture (ad es. "Bonifico effettuato" o "Bonifico eseguito", NO "Disposizione di bonifico")
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra
- documentazione fotografica degli interventi realizzati

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere trasmessa via PEC - al **Comune di Cavour** all'indirizzo protocollo@pec.comune.cavour.to.it - **entro il 30/09/2024.**

Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali e amministrative da parte del Comune di Cavour, con il supporto degli uffici dei Comuni partner per le parti di propria competenza.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- **il DURC dell'azienda dovesse essere irregolare**
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del *de minimis* dovesse essere superata
- l'aspirante imprenditore non crei l'impresa nei tempi e nei modi precedentemente descritti
- **vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso uno dei Comuni aderenti al Distretto**

Qualora gli Uffici preposti - a seguito di verifica della documentazione di rendicontazione e delle verifiche amministrative - riscontrassero DURC irregolare e/o pendenze da parte dell'impresa nel pagamento di tasse e tributi verso uno dei Comuni aderenti al Distretto invieranno una PEC all'impresa per regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni. Nel caso in cui l'impresa non regolarizzi la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento della PEC vedrà revocato il proprio contributo.

14. Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi **entro e non oltre il 30 settembre 2024**, data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse e interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità e tutta la documentazione dovrà essere trasmessa al **Comune di Cavour via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.cavour.to.it**.

15. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi all'agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al **Comune di Cavour**, trasmettendo via PEC (protocollo@pec.comune.cavour.to.it) una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare.

Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del **Comune di Cavour e dei partner**, che si riservano la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

E' possibile valutare, in fase di realizzazione dei lavori, eventuali richieste di proroga per casi di forza maggiore, fermo restando comunque il rispetto delle tempistiche dettate da Regione Piemonte in questi casi.

16. Ispezioni e controlli

Il Comune di Cavour e/o i Comuni partner possono disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto d'intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

17. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini stabiliti dal bando
- mantenere per i 3 (tre) anni successivi alla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto i requisiti che hanno reso possibile

la partecipazione al presente bando e all'ottenimento del contributo

- impegnarsi a svolgere in modo continuativo e stabile l'attività per un periodo minimo di almeno 3 (tre) anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo

Le imprese devono vincolare gli interventi e acquisti oggetto del presente bando alla destinazione d'uso ammessa a beneficio per almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto, pena la revoca del finanziamento.

18. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento della procedura e fino a 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione. L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino a 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando
- l'azienda cessi la propria attività,
- il DURC dell'azienda dovesse essere irregolare
- vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso uno dei Comuni aderenti al Distretto

Nel caso in cui, successivamente alla fase di erogazione del contributo, dovesse esserci un eventuale subentro di attività questo è ritenuto ammissibile laddove rispetti i requisiti di ammissibilità specificati ai paragrafi 3. e 4. del presente bando.

19. Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento: Ufficio di Polizia Amministrativa e Commercio

del Comune di Cavour: Tel. 01216114 (interno 8) –
email: commercio@comune.cavour.to.it

- per informazioni sui contenuti del bando: Alessandro Gallina - Manager di Distretto email: ddclaviadelle5@gmail.com
- per informazioni sui contenuti del bando: Eur&ca srl – 02.48015098

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”, di seguito “GDPR”.

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cavour.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli art. 15/16/17/18/20/21 e 22 del Regolamento UE 2016/679.

Elenco allegati

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia

ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Commercio
“La Via delle 5 – Terre da scoprire”**

Al Comune di Cavour

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

In qualità di aspirante imprenditore alla data del 01/01/2024

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail: PEC:	Codice ATECO:
P. IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	

.....	
-------	--

CHIEDE

- di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPI indetto dal **Distretto del Commercio "La Via delle 5 – Terre da scoprire"**
- per l'UNITA' LOCALE localizzata in Via/Piazza n, Comune di
- per l'UNITA' LOCALE localizzata in Via/Piazza n, Comune di

per i seguenti interventi:

CATEGORIA DI SPESA	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO* (descrivere brevemente in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare - ad esempio "acquisto tavoli, acquisto tenda, ecc." - e la relativa unità locale a cui si riferisce)	DATA EFFETTIVA O PREVISTA DELLA SPESA (GG/MM/AAAA)	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA INCLUSA)
a) Opere edili, intese quale ristrutturazione e ammodernamento (esterno dell'attività)				
b) Installazione o ammodernamento d'impianti (esterno dell'attività)				
c) Arredi e strutture temporanee esterne o da vetrina (esterno)				

d) Hardware per l'implementazione digitale dell'impresa (solo spese in conto capitale)				
e) Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi (solo nel caso di nuove attività o apertura di nuove unità locali)				

* **ATTENZIONE:** specificare per ogni intervento l'indirizzo dell'unità locale a cui si riferisce in caso di domanda relativa a più unità locali.

D I C H I A R A:

1) Che l'Impresa recupera l'IVA:

- SI
- NO

2) Nel caso di attività di vendita diretta al dettaglio di beni:

- Di rientrare nella categoria "esercizi di vicinato" (esercizi commerciali aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq)
- Non rientrare nella categoria "esercizi di vicinato"

3) Nel caso di farmacia:

- Che l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici
- Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio
- Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

4) Nel caso di titolare di rivendita di generi di monopolio:

- Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio
- Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

5) Nel caso di artigiano iscritto nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato":

- Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio
- Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

6) Nel caso di impresa del commercio su area pubblica

- Di essere titolare di una concessione di posteggio fisso - valida almeno fino al 31/12/2028 - per attività di commercio su area pubblica e di avere sede legale all'interno di uno stesso Comune del Distretto del Commercio "La Via delle 5 - Terre da scoprire": specificare il Comune _____

7) Nel caso di apertura di nuova unità locale

- specificare l'indirizzo: _____

D I C H I A R A I N O L T R E:

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- essere micro o piccola impresa, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2923/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune di Cavour per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- di non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto;
- di impegnarsi a mantenere per i 3 (tre) anni successivi alla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto i requisiti che hanno reso possibile la partecipazione al presente bando e all'ottenimento del contributo;
- di impegnarsi a svolgere in modo continuativo e stabile l'attività per un periodo

minimo di almeno 3 (tre) anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto;

- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Cavour qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- di non aver ottenuto, per le medesime spese indicate nella presente richiesta di contributo, il finanziamento da parte di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali, regionali;
- di impegnarsi a non presentare in futuro istanze di contributo pubblico sulle stesse spese indicate nella richiesta di contributo laddove dovesse ottenere il finanziamento da parte del presente bando, in applicazione del divieto di cumulo di più benefici pubblici sul medesimo investimento;
- di essere in possesso di DURC regolare e non avere pendenze tributarie verso uno dei Comuni aderenti al Distretto;
- di essere a conoscenza che il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:
 - il DURC dell'azienda dovesse essere non regolare
 - vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
 - la soglia del de minimis dovesse essere superata
 - vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso uno dei Comuni aderenti al Distretto.

Nel caso di aspiranti imprenditori DICHIARA INOLTRE:

- di non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- di avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria, una attività economica che soddisfi i requisiti previsti dal bando.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di cui al punto 20 del bando.

Data _____

FIRMA _____

Allega:

- carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Visura camerale

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

(In presenza di aspirante imprenditore il presente allegato dovrà essere compilato e inviato via PEC entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria)

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 12 dicembre 2023

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente**

decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

- Y Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- Y Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante
dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

(In presenza di aspirante imprenditore il presente allegato dovrà essere compilato e inviato via PEC entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria)

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a _____
Residente in _____ Via _____
nella sua qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

D I C H I A R A I N O L T R E

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____ Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011
